



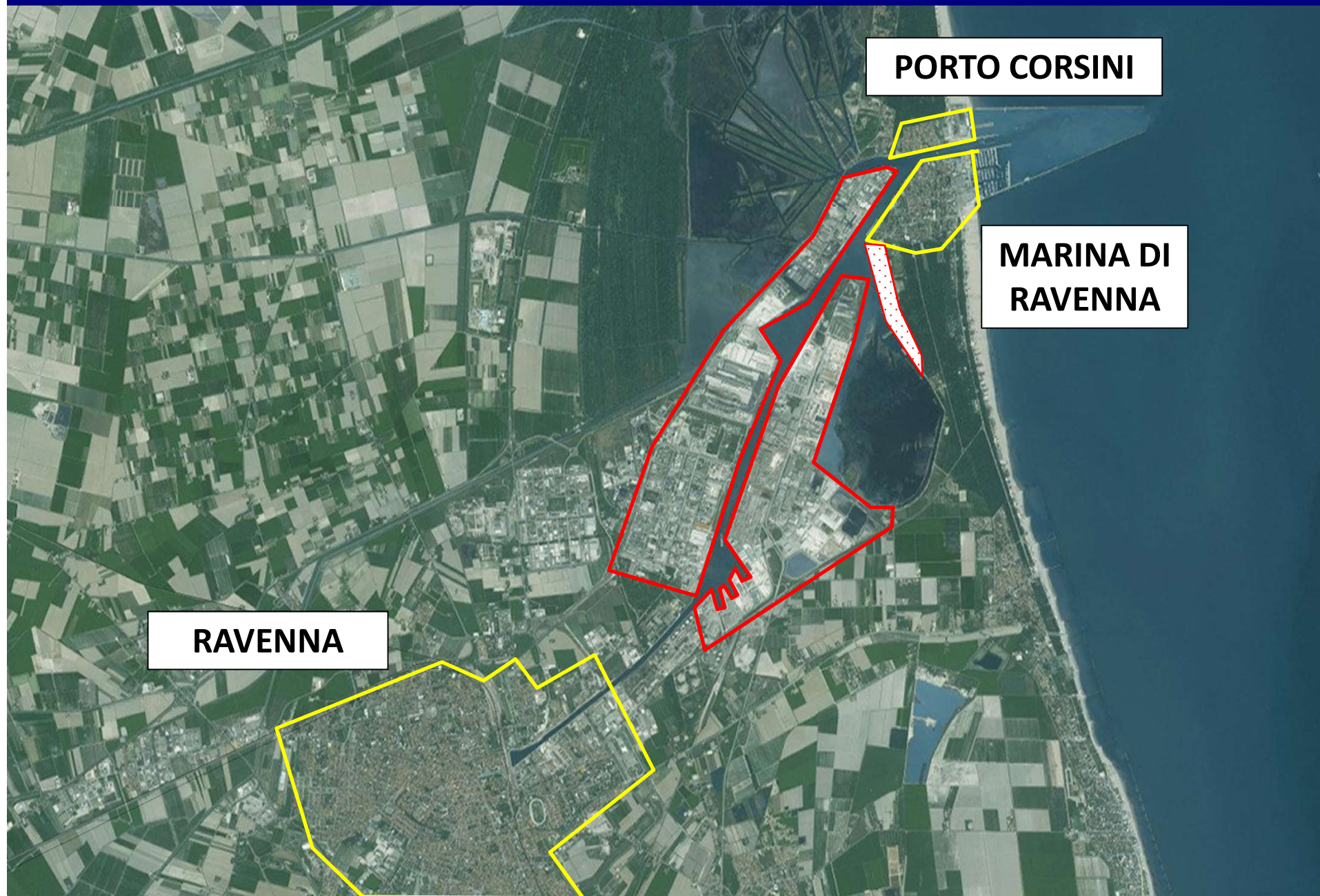
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO CENTRO SETTENTRIONALE

IL PORTO DI RAVENNA

HONG KONG – CINA

Commercialisti e Imprese verso i mercati esteri

COME SI SVILUPPA IL PORTO



PORTO CORSINI

**MARINA DI
RAVENNA**

RAVENNA

CARATTERISTICHE FISICHE



Lunghezza porto canale: 14 km

Profondità attuale: 11,50 m

Banchine operative: 14,5 km

27 terminal privati

Binari ferroviari: 35 km

10 terminal raccordati alla ferrovia

Capacità:

- **600.000 m² di magazzini**
- **1.350.000 m² di piazzali**
- **1.300.000 m³ di serbatoi/silos**



OCCUPAZIONE

Aziende che operano nel Porto:	258
Numero addetti diretti:	6.000
Stima totale addetti:	13.000-15.000

(incluso autotrasporto e indotto)



LE NAVI



DIMENSIONI MASSIME

**Ogni anno entrano
nel Porto di Ravenna
circa 3000 navi**

Profondità

Attuale: 11,50 m. (37.72')

Prima fase Hub: fino a 12,50 m. (41.01')

Seconda fase Hub: fino a 14,50 m. (47.57')

TRAFFICO 2018

Principali merci movimentate (in tonnellate)

Rinfuse solide	11.301.203	ton
Rinfuse liquide	4.623.994	ton
Merci in container	2.383.200	ton
Merci su RO-RO	1.662.011	ton
Merci varie	10.759.144	ton
TOTALE	26.684.341	ton
Container	223.369	TEUs
Traffico passeggeri crociere	18.068	(n.)
Traffico passeggeri traghetti	1.451	(n.)

IL PORTO DI RAVENNA

POSIZIONAMENTO

Ravenna è il porto della **Regione Emilia-Romagna**, rifornisce il nord Italia e l'Europa centrale, oltre alle aree del Mediterraneo Orientale e del Mar Nero.

➤ Il porto di Ravenna è : *(fonte: dati Assoport 2018)*

- ▶ **1° in Italia nella movimentazione di merci varie**
- ▶ **2° in Italia nella movimentazione di rinfuse solide**
- ▶ **7° in Italia per movimentazione totale**

Oggi il Porto di Ravenna gestisce più di **100 mila tonnellate** di prodotti freschi, quota di traffico significativa in Adriatico, che conferma la storica tradizione dello scalo nella movimentazione di questa particolare tipologia di merci.

Servizi **affidabili e veloci** di **alta qualità** coniugata ad una **flessibilità** che da sempre caratterizza il Porto hanno fatto di Ravenna uno scalo di riferimento per i prodotti ortofrutticoli freschi

TRAFFICO CONTAINERS (2018)

CONTAINERS

216.320 TEUs



TRAFFICO TRAILER (2018)

RO-RO

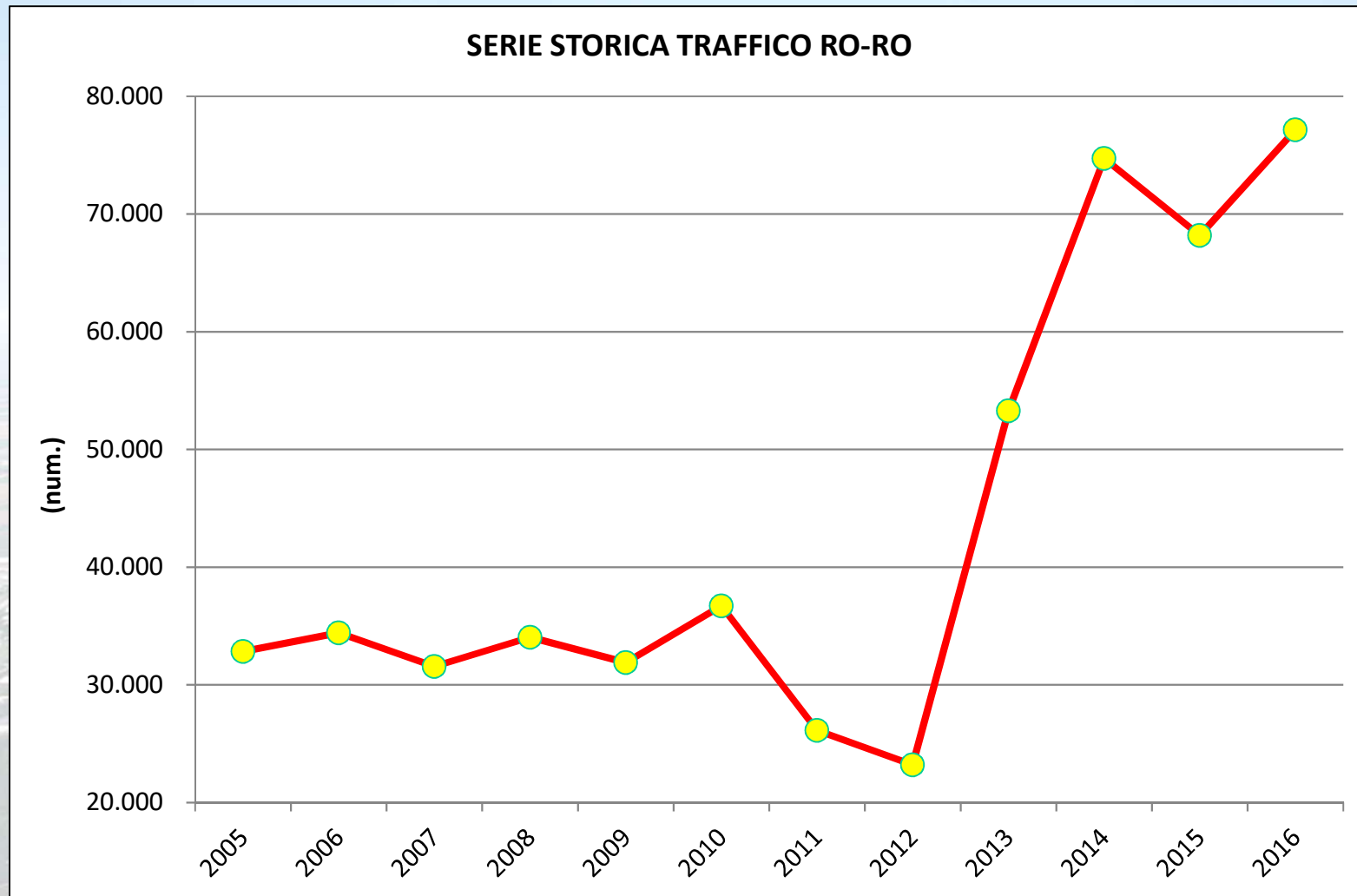
69.347 unità

TERMINAL T&C

- 125.000 mq area
- 11,5 m pescaggio
- 74.900 mq piazzale



TERMINAL TRAGHETTI/RO-RO - TRAFFICO



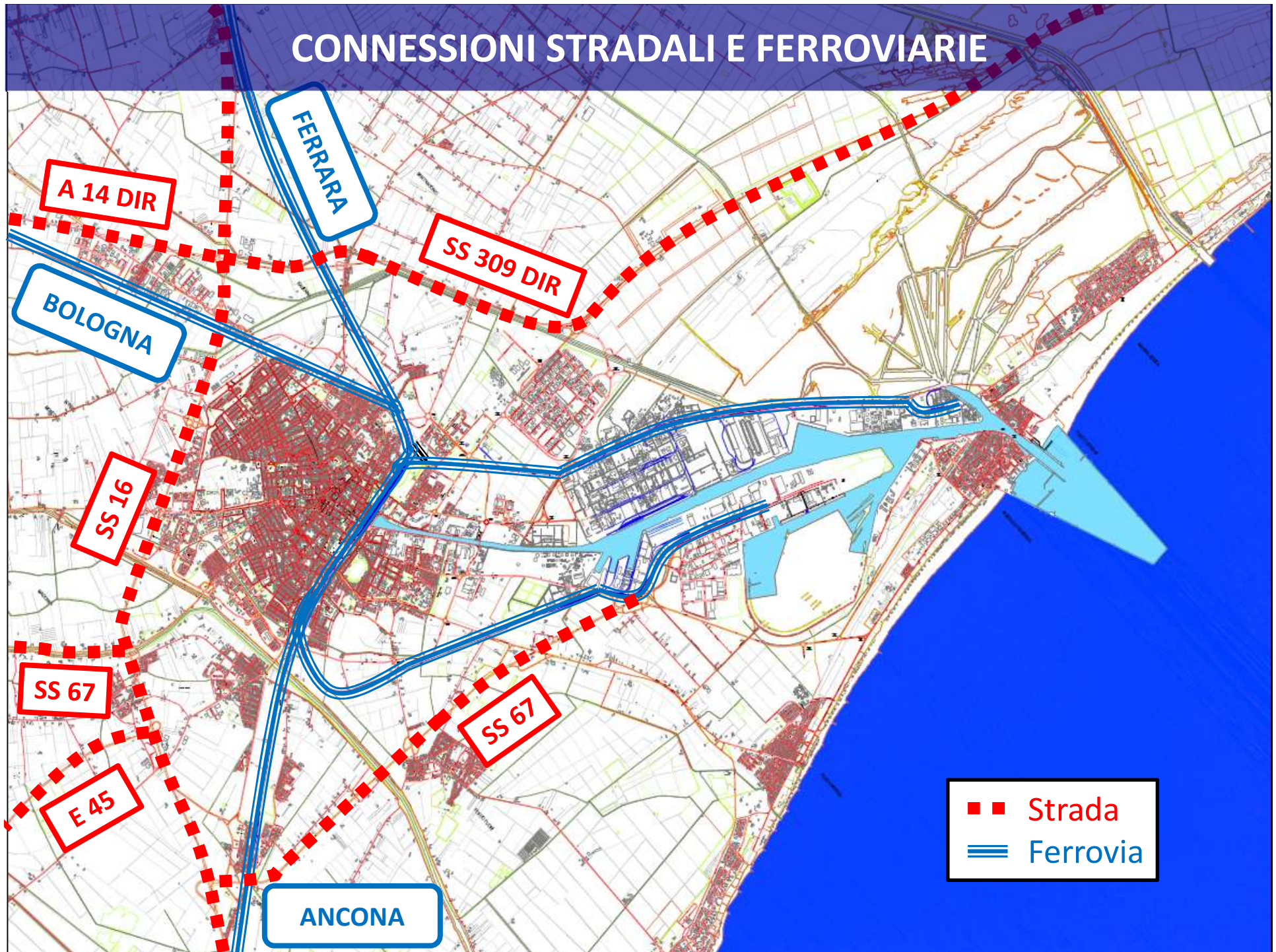
CROCIERE



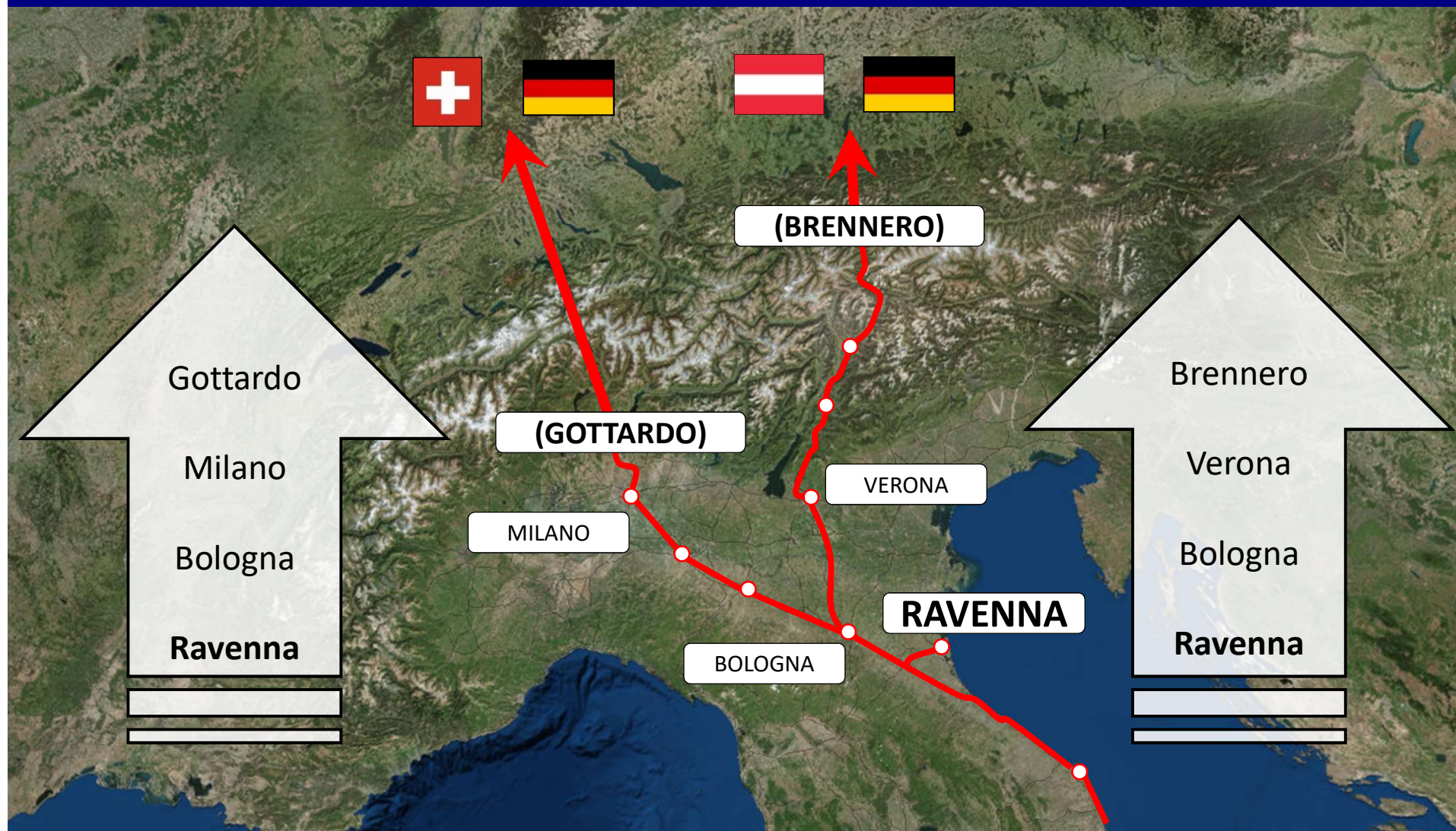
Al Terminal Crociere attraccano mediamente 40/50 navi all'anno, corrispondenti ad una movimentazione media di circa 50.000 passeggeri all'anno.

Nel 2018 si è avuto un calo degli accosti, per alcuni problemi sui quali si è intervenuti e che sono in via di risoluzione.

CONNESSIONI STRADALI E FERROVIARIE



INFRASTRUTTURA FERROVIARIA E PRESTAZIONI FUTURE



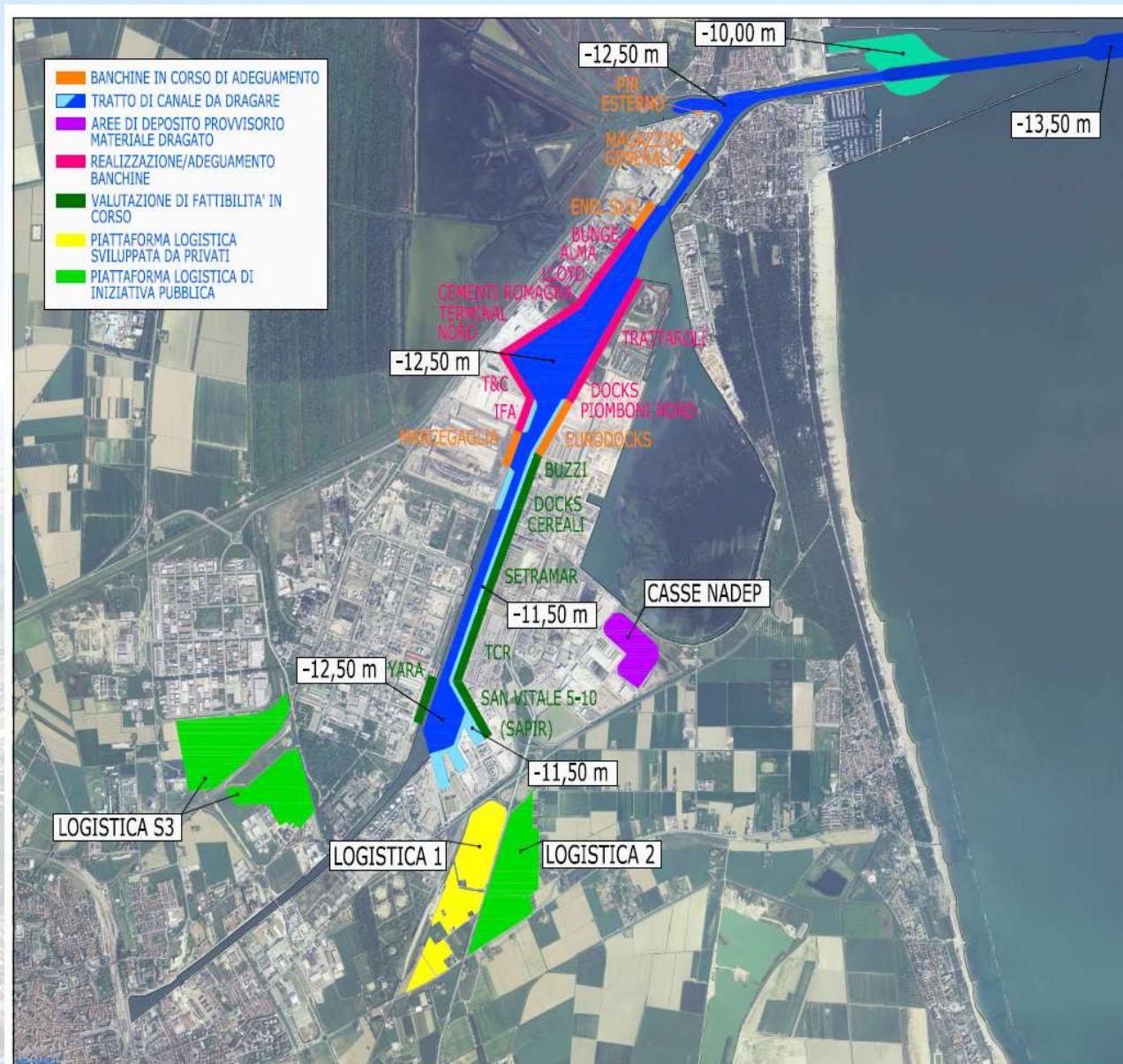
Numero Treni entrati/usciti: 7.300 (2018) corrispondenti a 3,5 milioni di tonnellate di merci trasportate (13,5% della merce complessivamente movimentata in porto).

An aerial photograph of an industrial port area, likely a refinery or chemical plant, situated along a wide river. The facility includes numerous storage tanks, processing units, and infrastructure. The surrounding landscape is a mix of green fields and developed areas. The sky is clear and blue.

INVESTIRE PER CRESCERE
INVESTIRE PER NON MORIRE

RAVENNA PORT HUB 2017

Planimetria di inquadramento generale



RAVENNA PORT HUB 2017

Il Progetto HUB, consegnato al MIT il 18 settembre 2017, ha avuto parere positivo dal CSLPP il 15 dicembre 2017 ed è stato approvato dal CIPE il 28 febbraio 2018.

Il Progetto HUB ha ottenuto un contributo dall'Unione Europea di 37 milioni di euro, che si vanno ad aggiungere ai 60 milioni già stanziati dal CIPE, ai 120 derivanti da un mutuo della Banca Europea degli Investimenti ed a risorse proprie dell'Autorità di Sistema Portuale, che ne garantiscono la totale copertura finanziaria.

Il 20 agosto 2018 la Corte dei Conti ha registrato la Delibera del CIPE, che è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 12 settembre 2018

PORTACONTAINER: OGGI

A Early Containerships (1956-)
500 - 800 TEU



137x17x9 (LOA - Beam - Draft)
meters

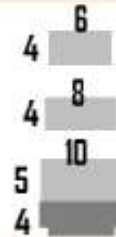


200x20x9



215x20x10

6 containers across
4 containers high on deck



Fully Cellular (1970-)
1,000 - 2,500 TEU

B Panamax (1980-)

3,000 - 3,400 TEU

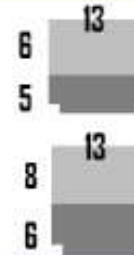


250x32x12.5



290x32x12.5

Panamax Max (1985-)
3,400 - 4,500 TEU



C Post Panamax (1988-)
4,000 - 5,000 TEU

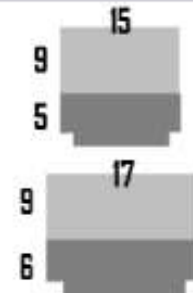


285x40x13

Post Panamax Plus (2000-)
6,000 - 8,000 TEU



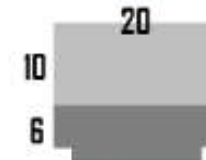
300x43x14.5



D New Panamax (2014-)
12,500 TEU



366x49x15.2



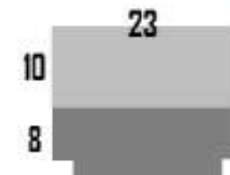
E Post New Panamax (2006-)
15,000 TEU

397x56x15.5 ; 22-10-8 (not shown)

Triple E (2013-)
18,000 TEU



400x59x15.5

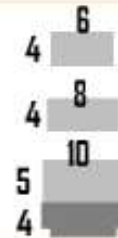


PORTACONTAINER: FONDALI A -12,50 METRI

A Early Containerships (1956-)
500 - 800 TEU



6 containers across
4 containers high on deck

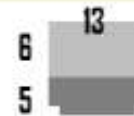


Fully Cellular (1970-)
1,000 - 2,500 TEU

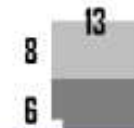


4 containers high below deck

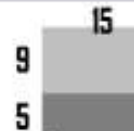
B Panamax (1980-)
3,000 - 3,400 TEU



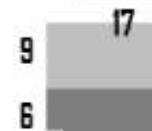
Panamax Max (1985-)
3,400 - 4,500 TEU



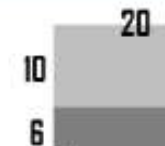
C Post Panamax (1988-)
4,000 - 5,000 TEU



Post Panamax Plus (2000-)
6,000 - 8,000 TEU

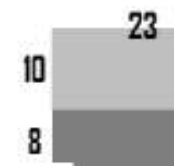


D New Panamax (2014-)
12,500 TEU



E Post New Panamax (2006-)
15,000 TEU
Triple E (2013-)
18,000 TEU

397x56x15.5 ; 22-10-8 (not shown)



PORTACONTAINER: FONDALI A -14,50 METRI

A Early Containerships (1956-)
500 - 800 TEU



137x17x9 (LOA - Beam - Draft)
meters

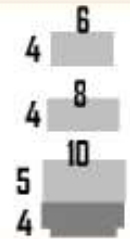


200x20x9



215x20x10

6 containers across
4 containers high on deck



Fully Cellular (1970-)
1,000 - 2,500 TEU

B

Panamax (1980-)
3,000 - 3,400 TEU

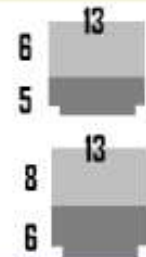


250x32x12.5



290x32x12.5

Panamax Max (1985-)
3,400 - 4,500 TEU



C

Post Panamax (1988-)
4,000 - 5,000 TEU

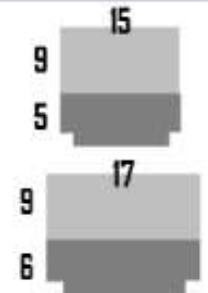


285x40x13

Post Panamax Plus (2000-)
6,000 - 8,000 TEU



300x43x14.5

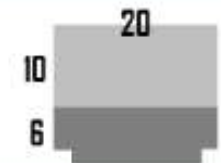


D

New Panamax (2014-)
12,500 TEU



366x49x15.2



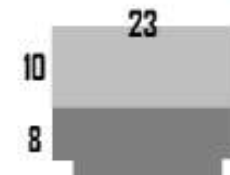
E

Post New Panamax (2006-)
15,000 TEU
Triple E (2013-)
18,000 TEU

397x56x15.5 ; 22-10-8 (not shown)



400x59x15.5



IMPORTO DELLE OPERE

OPERE	IMPORTI
Interventi strutturali	115.000.000 €
Scavo di dragaggio	45.000.000 €
Manutenzione vasca sedimentazione	1.500.000 €
Movimentazione materiali	32.000.000 €
Sistemazione rilevati	3.500.000 €
TOTALE	197.000.000 €

QUADRO ECONOMICO

Importo

OPERE **197.000.000**

SPESE TECNICHE E IMPREVISTI **15.610.000**

ACQUISIZIONE AREE **22.390.000**

Totale **235.000.000**

FONTI DI FINANZIAMENTO

IMPORTO

CONTRIBUTO CIPE



Comitato Interministeriale
per la Programmazione Economica

60 Mln/€

MUTUO BEI



120 Mln/€

FONDI EU



europa.eu

37 Mln/€

FONDI BILANCIO AdSP



18 Mln/€

TOTALE 235 Mln/€

NUOVI INVESTIMENTI

TERMINAL RO-RO

- AMPLIAMENTO DEL TERMINAL
- RACCORDO ALLA DORSALE FERROVIARIA
- ATTIVAZIONE DEI SERVIZI DI CONTROLLO PER MERCE EXTRA-COMUNITARIA



TERMINAL CROCIERE

- SISTEMAZIONE AREE PORTO CORSINI



DARSENA PESCHERECCI

- RIQUALIFICAZIONE AREA ANTICO MERCATO DEL PESCE A MARINA DI RAVENNA

I NUOVI INVESTIMENTI IL NUOVO TERMINAL CONTAINER

SAPIR - CONTSHIP - TCR

Progetto per la realizzazione nel Porto di Ravenna
di un nuovo terminal container

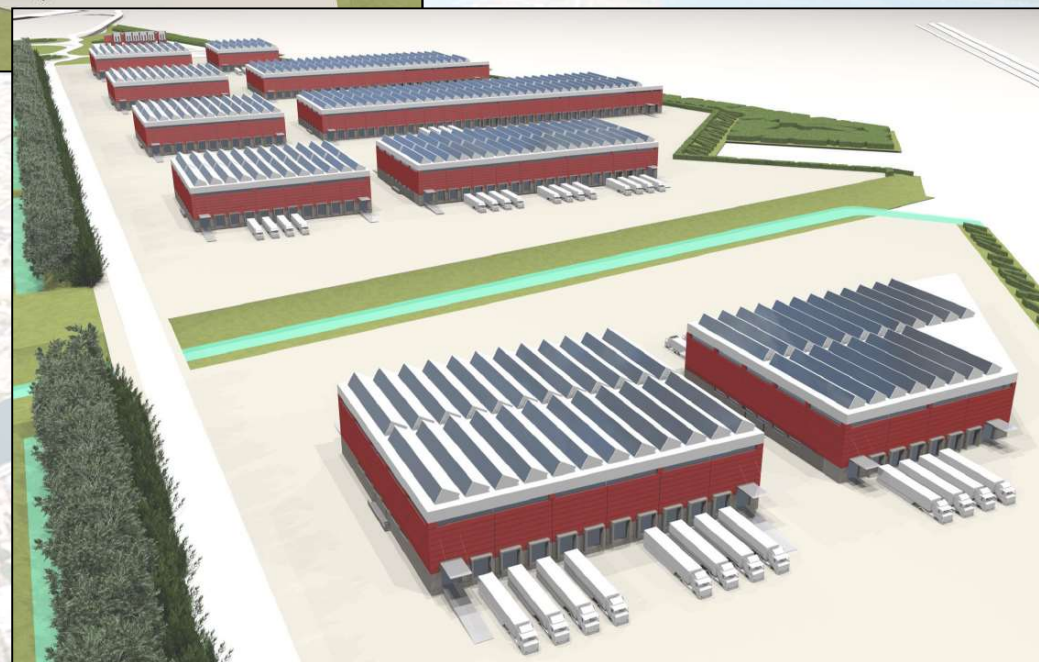
Investimento
oltre
50 Mln €



I NUOVI INVESTIMENTI AREA INDUSTRIALE E LOGISTICA - L1 e L2



Investimento
oltre
50 Mln €



I NUOVI INVESTIMENTI

IMPIANTO DI TRATTAMENTO SEDIMENTI (500.000mc/anno)

La realizzazione dell'impianto consentirà, una volta ultimati i lavori della prima fase del progetto, di completare l'escavo dei fondali sino alla profondità di 14,5 mt e di garantirne la successiva manutenzione.

**Investimento
e operations
160 Mln €
per 20 anni**

**Nuova
occupazione
per 25/30
unità**



I NUOVI INVESTIMENTI IMPIANTO PER LO STOCCAGGIO E LA DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE LIQUEFATTO (GNL)

Il Progetto, approvato dal MISE il 13 febbraio scorso, prevede la realizzazione di un deposito per la ricezione e lo stoccaggio di GNL:

- n. 2 serbatoi di capacità pari a 10.000 m³ ciascuno
- banchina attrezzata per ricevere navi gasiere e caricare bettoline
- n. 5+1 pensiline di carico autocisterne da 60 m³/h ciascuna

**Investimento
70 Mln €**



I NUOVI INVESTIMENTI

BUNGE

Il Gruppo Bunge ha presentato il proprio piano di investimenti per incrementare la capacità produttiva dello stabilimento di Ravenna

Investimento
oltre
50 Mln €



I NUOVI INVESTIMENTI

MARCEGAGLIA

Il Gruppo Marcegaglia prevede di realizzare presso lo stabilimento di Ravenna un secondo fascio di binari interni che permetterà di avere una maggiore capacità di spedizione ferroviaria
(obiettivo 40 treni settimanali)



I NUOVI INVESTIMENTI

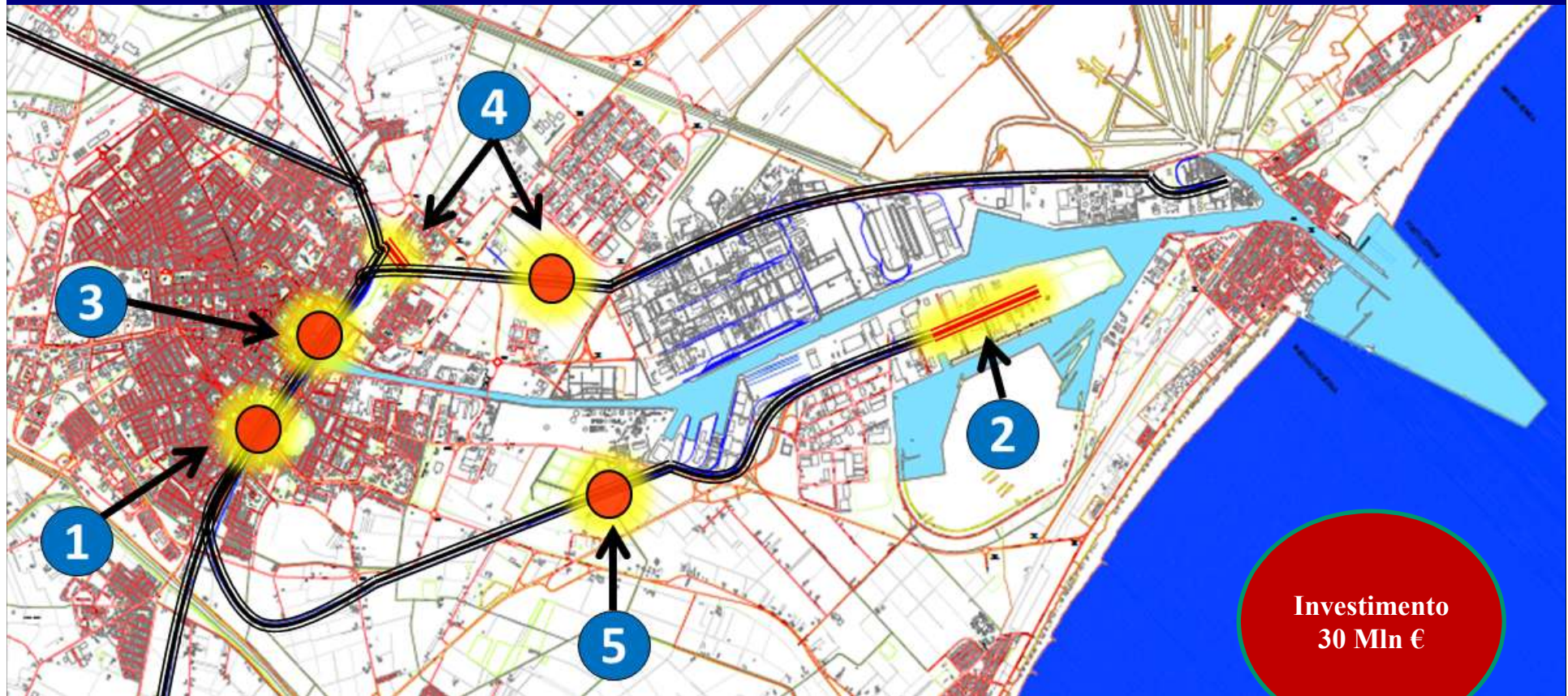
VERSALIS - ENI

I vertici Eni hanno presentato il progetto per la realizzazione di un nuovo impianto Versalis nel Porto di Ravenna finalizzato anche al potenziamento della produzione di gomme sintetiche

**Investimento
130 Mln €**



INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI ULTIMO MIGLIO FERROVIARIO



Investimento
30 Mln €

- 1 Sottopasso ferroviario carrabile di Via Canale Molinetto
- 2 Prolungamento dorsale ferroviaria destra canale
- 3 Adeguamento sagoma P/C80 del Cavalcavia Teodorico

- 4 Utilizzo di Scalo Candiano in fascio arrivi/partenze e attivazione passante di collegamento linea ferroviaria
- 5 Trasformazione di Fascio Base in fascio arrivi/partenze, elettrificazione e attrezzaggio

UN NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO: LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI

PER LA SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE:

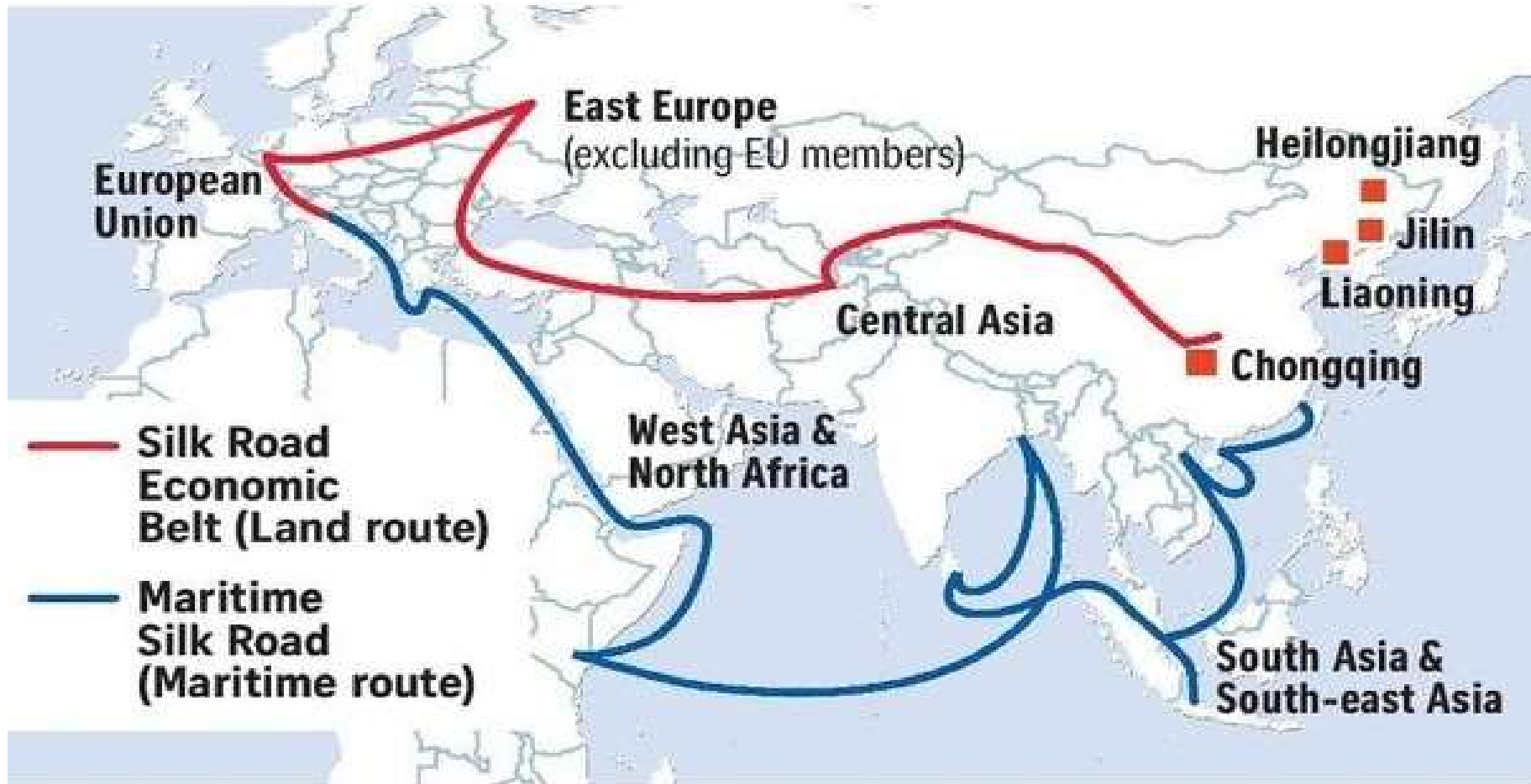
- integrazione nel sistema VTS nazionale dei sensori radar e della telecamera HCR già installati nel porto di Ravenna

PER OTTIMIZZAZIONE TUTTI I PROCESSI PORTUALI/LOGISTICI:

Nel Porto di Ravenna:

- **Sdoganamento in mare:** nel 2016 la procedura è stata utilizzata da quasi il 30% del totale dei container che sono arrivati in porto.
- **Corridoio doganale controllato:** varco automatico presso Terminal Container Ravenna (TCR), Ravenna primo porto in Adriatico ad utilizzarlo (più di 40 volte durante il 2016).
- **Single Window doganale:** primo porto ad aderire alla sperimentazione di scambio dati tra i sistemi IT delle Autorità coinvolte nello sdoganamento delle merci (sperimentazione guidata dall'Agenzia Doganale);
- **Automazione varchi**

China's One Belt, One Road initiative



Source: BLOOMBERG STRAITS TIMES GRAPHICS

- 60 paesi coinvolti
- 900 progetti di nuove infrastrutture
- 1.000 miliardi circa di investimenti

GRAZIE PER LA VOSTRA ATTENZIONE

Per ulteriori informazioni:

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO CENTRO-SETTENTRIONALE
PORTO DI RAVENNA

WWW.PORT.RAVENNA.IT

Segui il Porto di Ravenna su

